lettera aperta

Domenica 3 novembre 2019 - XXXI domenica del Tempo Ordinario anno XLVIII n. 2512

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8:00 - 9:00 - 10:30 - 12:00 - 18:30 - S. Messa prefestiva 18:30
feriale: 9:00 - 18:30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

UN VICARIATO DAVVERO GRANDE

Giovedì 31 ottobre le nove parrocchie del Vicariato di Carpenedo si sono fuse con le altre di Mestre e Castellana. È nata una realtà più vasta. Nella fede interpretiamo questo cambiamento come dono di Dio



Fin qui la parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio ha fatto parte del vicariato di Carpenedo, insieme ad altre otto comunità cristiane. C'era una ragione in questa scelta: l'attuale Vicariato, di fatto, coincideva col territorio della vecchia parrocchia di Carpenedo che abbracciava le zone da Zelarino alla Favorita e da via Bissuola sino al confine con Favaro. Da questa settimana le cose cambiano e nasce una realtà più vasta, insieme a Mestre e alla Castellana. Le parrocchie da nove diventano 25, i sacerdoti e i diaconi in servizio e quiescenti passano da 17 a 62 mentre gli abitanti, che prima erano circa 45.000, adesso saranno 128.000. Si tratta di una parte preponderante della diocesi di Venezia. C'è un rischio: se già prima si faceva faticava a costruire rapporti stretti figuriamoci con una realtà così estesa. Tuttavia, esistono anche delle opportunità: se il Vicariato sarà ben condotto avrà più rilievo nelle realtà civili, sarà più stimolante nei confronti dei sacerdoti e capace di una maggiore organizzazione con più ricchezza di opinioni e varietà di figure umane. L'esperienza ci dirà quale sarà il vero ruolo di questa struttura. Al momento tutto viene spiegato da alcuni documenti, ma non sempre la vita è figlia delle carte. Tutto da vedere dunque. Per la parrocchia non cambia molto se non la consapevolezza che intorno a noi la comunità ecclesiale sta cercando l'unità ad un livello più ampio di prima. *don Gianni*

SOLENNITÀ LITURGICHE
in primo piano

LE MESSE DEI DEFUNTI
Nel mese di novembre abbiamo la tradizione di ricordare i defunti della nostra parrocchia, strada per strada, alle Sante Messe feriali delle 18:30, una via diversa per ogni sera del mese. Sul calendario a pagina 7 si possono trovare di volta in volta le relative indicazioni. Si tratta qui di spiegare il senso: è importante che nella memoria dei defunti ci sia un segno di attenzione personale. Ricordare in modo generico tutti non è la stessa cosa che fare memoria di uno o due. Proponiamo, in questo mese particolare, di avere a cuore i nostri fratelli nel luogo ove hanno abitato. È un'iniziativa che don Armando aveva attivato. Col tempo tutto cambia e la comunità parrocchiale deve stare al passo con i cambiamenti. Tuttavia quest'iniziativa merita ancora molta attenzione da parte nostra. Vi invito dunque a prendere visione del calendario e, se si è interessati e c'è il tempo per mettere in agenda quest'impegno, vi chiedo di partecipare portando anche parenti prossimi e amici.

Dal momento che questo numero di lettera aperta *viene stampato il mercoledì mattina e lo si trova in chiesa anche nei giorni dei Santi e dei Morti, riporto le cose fondamentali da tener presenti per la giusta celebrazione di questi gironi di preghiera.*

LE MESSE IN CHIESA
Giovedì sera, 31 ottobre, ci sarà la celebrazione delle **18:30** con la liturgia prefestiva dei Santi. Venerdì 1° novembre ci saranno le Messe col consueto orario festivo: **8:00; 9:00; 10:30; 12:00; 18:30**. Il giorno dei defunti la celebrazione sarà alle **9:00** del mattino e la sera alle **18:30**. Quest'ultima Messa sarà con le letture della domenica, ma nella liturgia ricorderemo anche il nome dei defunti dell'ultimo anno che qui in chiesa hanno avuto le esequie.

LE MESSE IN CIMITERO
In cimitero giovedì 31 ottobre ci sarà la consueta Messa feriale del mattino alle **9:00** e il pomeriggio la Messa prefestiva dei Santi alle **15:00**. Venerdì 1° novembre le S. Messe saranno celebrate alle **9:00, 10:00, 11:00** e nel pomeriggio alle **15.00** dal patriarca Moraglia. Il giorno seguente, sabato 2 novembre, ci saranno le celebrazioni in suffragio dei fratelli defunti alle **9:00, 10:00, 11:00** e **15:00** del pomeriggio. Domenica 3 novembre riprende l'orario consueto con la sola celebrazione delle **10:00** del mattino. *d.G.*



EDUCATORI SENZA DIRITTI?
sottovoce

Ogni tanto un genitore mi domanda se il figlio può uscire dal catechismo 10 minuti prima per impegni di ordine sportivo. Per carità, siamo in famiglia e cerchiamo sempre di venirci incontro in tutti i modi. Ricordo tuttavia che la parrocchia propone due occasioni distinte per il cammino della catechesi: si può venire durante la settimana oppure, in alternativa, si può frequentare il gruppo

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



del sabato mattina alle 11:00. In un modo o nell'altro si può cercare la soluzione migliore per le proprie esigenze. Si può anche andare in una parrocchia vicina se lì c'è l'orario più adatto: non siamo gelosi. Impariamo però ad avere un rispetto anche per chi generosamente e in modo del tutto gratuito presta il servizio di catechista. Non è bello chiedere a questi adulti che lavorano gratis di far uscire prima i ragazzi perché c'è un altro appuntamento dove tutto e tutti sono pagati. Insomma: ci può essere anche un po' di attenzione e un po' di rispetto anche nell'ambiente della parrocchia. E le stesse cose le direi anche per i capi scout: essi meritano rispetto e attenzione. Direi di spiegare ai figli che, come si presta attenzione agli allenamenti di calcio, almeno lo stesso rispetto va prestato ai capi scout. *d.G.*

BREVI
vita di parrocchia

CONFESSIONI DI DON ANGELO
Don Angelo Centenaro, monsignore ed ex parroco del duomo, si è reso disponibile il mercoledì mattina per i colloqui e le confessioni in chiesa. Fin qui nessuno ha consumato i banchi in attesa di parlare con lui, anzi. Va detto che la settimana scorsa non è potuto venire perché è stato ammalato. Nessuno ha detto nulla né alcuno si è recato in canonica a chiedere spiegazioni. Trovo francamente un po' singolare questo fatto: tanta gente chiede di poter parlare con un prete. Uno si è reso disponibile e quasi nessuno ne ha profittato. Cosa devo pensare?

CATECHESI DEGLI ADULTI
Continua sempre la catechesi degli adulti ogni martedì alle 20:45. Chi volesse unirsi farebbe certamente cosa bella. Ci si trova al piano terra del Lux e si può accedere sia dal lato del campanile che dal patronato. In questo martedì sarà don Mario a guidare l'incontro. Per il futuro va anche detto che ci sarebbe la disponibilità di don Fausto a fare una serie di incontri in Avvento e in quaresima alle 19:00 del pomeriggio. Ma daremo puntualmente notizia di questo fatto se riusciremo ad organizzarci a dovere. Intanto profittiamo di quello che già c'è e cerchiamo, se possibile, di unirci al gruppo che fa un cammino ricco e sereno.



INCONTRO GENITORI 4ª ELEM.
Ricordo che sabato prossimo, 9 novembre, alle ore 11:00 ci sarà l'incontro per i genitori della 4ª elementare. Ci si trova al piano superiore del Lux. Durante la settimana non ci sarà il consueto incontro per la catechesi dei ragazzi che, in quest'occasione, viene portata per intero al sabato mattina alle 11:00. Raccomando proprio con passione la presenza di tutti gli adulti, cioè di entrambi in genitori. Poi ciascuno faccia quello che è possibile.

IL PATRIARCA IN PARROCCHIA
Se ricordate, in occasione del crollo del rosone il Patriarca aveva proposto di celebrare insieme una Messa di ringraziamento per lo scampato pericolo. In effetti chi ha visto le immagini ha capito bene che qualcuno avrebbe potuto farsi seriamente male. Nei giorni scorsi mi ha telefonato il segretario del Patriarca, don Morris, per concordare un appuntamento fra il Vescovo e la nostra comunità. Abbiamo pensato alla data del 2 febbraio, con la Celebrazione della S. Messa delle 10:30. Poco per volta cercherò di spendere una parola in più sul senso di questo appuntamento che intanto indico. Chiedo a chi fosse interessato di prendere nota e di non fissare altri impegni per quel giorno.

IL CALENDARIO SU CELLULARE
Stiamo lavorando per dare la possibilità a chi lo desidera di avere il calendario parrocchiale sull'agenda del proprio telefono. In questo modo gli appuntamenti di tutti potrebbero essere sempre aggiornati e liberamente consultati sul proprio dispositivo. Se e quando uno vuole, rende visibile il calendario e lo sovrappone ai propri impegni; poi in ogni momento può



metterlo da parte. Speriamo che l'iniziativa possa essere utile e accolta con favore, come un servizio in più alla vita della nostra comunità e non come un tentativo di invasione negli orari della vita privata.

DIALOGHI PER LA CITTÀ

Mi preme indicare fin d'ora che alla fine di novembre, mercoledì 27 per la precisione, ci sarà una nuova iniziativa proposta da "Dialoghi per la città". È rivolta a tutti, ma in modo prevalente ai giovani. Ci interroghiamo sul futuro della nostra città che va vissuta con passione e responsabilità. Ci troveremo al Plip di via San Donà, dalle 19:00 fino alle 21:30. Poi seguirà un concerto. L'iniziativa sarà ulteriormente precisata per tempo. Invito però tutti i giovani a tenersi liberi e a frequentare questo appuntamento portando anche gli amici e i coetanei interessati.

GLI AMICI DEL PATRONATO

Avete notato un fatto? Negli anni scorsi, in questo periodo dell'anno c'era il Ri-giocattoliamo, organizzato dagli Amici del patronato. Quest'anno niente. Il fatto è che il gruppo degli amici del patronato si è assottigliato. Gli anni passano per tutti e col tempo sopraggiungono acciacchi o si sovrappongono gli impegni. È importante dunque che in ogni realtà ci sia un certo riciclo. Anche nel gruppo del servizio al patronato. Una o due persone si sono aggiunte, ma ci servono altre energie fresche. Sarebbe possibile chiedere ancora la disponibilità di qualcuno per un'ora la settimana ad aprire il nostro patronato? Si tratta di un servizio prezioso perché lega ragazzi e bambini indipendentemente dalla cultura, dalla religione e dall'appartenenza sociale. È un servizio che edifica il quartiere.

CORO GIOVANI DELLA DOMENICA

La domenica mattina alle 10:30 molti ragazzi e giovani si stanno incontrando per fare le prove di canto per la S. Messa. L'iniziativa sta proprio funzionando. È gestita da giovani e per i giovani. Raccomando a chi ne avesse passione di partecipare.

ORGANISTA

Siamo sempre in cerca di qualche organista per la Messa della domenica sera. Abbiamo trovato una

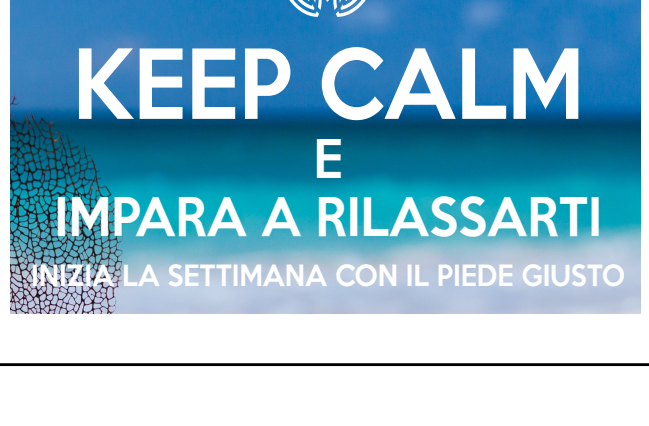


AL RITROVO
CARPENEDO

via del Rigo, 14 - tel. 041.5347224

PROSSIMI APPUNTAMENTI

● *KEEP CALM "Prenditi un'ora per te e impara ad ascoltare il tuo corpo e a prendere consapevolezza della tua mente".* Con questo intento è stato organizzato un laboratorio di rilassamento che si articolerà in 7 incontri con la dottoressa Federica Fardin. Il primo incontro si terrà lunedì 4 novembre, al Ritrovo, dalle ore 19 alle ore 20:15. Per informazioni tel. 3405824554.



● Venerdì 15 novembre, alle ore 15:30, si terrà un incontro illustrativo tenuto da un funzionario della Veritas per una gestione consapevole e responsabile nella raccolta dei rifiuti.

● Lunedì 11 novembre, ore 15:30, festa di San Martino con un pomeriggio musicale allietato da Silvano e la sua chitarra. Seguirà una degustazione di prodotti tipici autunnali.



disponibilità ma è troppo poco. Ci sarebbe qualcun altro che a turno fosse contento di suonare l'organo durante la S. Messa della domenica sera? Non serve per forza suonare l'organo a canne: è più che sufficiente usare quello elettrico che di certo chiede minor competenza specifica.

INCONTRO IN SALA LUX

Sabato 2 novembre alle ore 16:30 presso la sala Giovanni Paolo II, sarà nostro ospite il nuovo vescovo di Srikakulam, Vijay Kumar Rayarala, che ci racconterà la sua esperienza di missionario e la sua attività a sostegno dei bambini di strada di Mumbay. Qui a lato la locandina dell'incontro. Vi aspettiamo numerosi.

COMPUTER PORTATILE

A suo tempo avevamo chiesto se qualcuno avesse avuto un computer portatile anche vecchio da offrire per il Ritrovo in modo da consentire l'avvio di corsi per l'uso dei dispositivi informatici. Ne è giunto uno soltanto. Mi permetto dunque di formulare di nuovo la richiesta. Se qualcuno in casa avesse un computer usato che non usa più, noi al Ritrovo ne faremmo buon uso. È importante che il dispositivo sia portatile perché, nell'alternanza delle varie attività, serve lasciare lo spazio libero dopo ciascun corso.

APS Una strada onlus

Incontro d'autunno 2019

Nell'appuntamento di quest'anno sarà nostro ospite il nuovo vescovo di Srikakulam, Vijay Kumar Rayarala, che ha vissuto una decina d'anni in Italia "adottato a distanza" da un'insegnante di Sassari, che ci racconterà la sua esperienza di missionario in Papua-Nuova Guinea e della sua attività a sostegno del lebbrosario e dei bambini di strada a Mumbay, prima di essere nominato vescovo.



Ma una buona parte dell'incontro sarà dedicata alla

PALESTINA,
TERRA SANTA E DIMENTICATA

Il racconto con immagini e video del "Pellegrinaggio di giustizia Palestina agosto 2019" organizzato da Don Nandino Capovilla di Pax Christi e parroco a Marghera.
Ascolteremo le voci appassionate di Abuna Musallam, parroco di Gaza, del dottor Nidal di Betlemme, dei giovani palestinesi e italiani di At Tuwani e della loro "operazione colomba", delle straordinarie sorelle comboniane di Betania a sostegno dei beduini e della "scuola di gomme", del Rabbino Jeremy di Gerusalemme, di Daoud, strenuo difensore della "tent of nations" con il motto "noi rifiutiamo di essere nemici" e numerosi altri che lottano per la giustizia e la pace in Palestina.



sabato 2 novembre 2019 ore 16.30
Sala Giovanni Paolo II - Parrocchia Ss. Gervasio e Protasio Mestre Carpenedo
Ingresso da Piazza Carpenedo a fianco del campanile e da Via Manzoni 2

UN SANTO ALLA SETTIMANA
S. Leone Magno Papa

Leone è il primo papa, seguito solo da S. Gregorio, ad essere proclamato magno, cioè grande. Nasce nel 390 e a 50 anni, nel 440, viene eletto papa. Muore nel 461, il suo corpo è tuttora sepolto in S. Pietro, a Roma, i suoi 21 anni di pontificato coincidono con l'agonia e la progressiva disintegrazione dell'Impero romano, egli assiste alla cacciata e all'uccisione di ben quattro imperatori. La giovane Chiesa è travagliata dalle dispute dottrinali e da numerose eresie. Leone riesce a convocare nel 451 il concilio di Calcedonia (nell'attuale Turchia) che condanna le eresie allora più diffuse e laceranti e conferma le due nature di Cristo: umana e divina. Un anno dopo, nel 452, Attila piomba in Italia a capo degli Unni: su pressante richiesta dell'imperatore papa Leone gli va incontro vicino a Mantova, sul Mincio, e lo convince a lasciare l'Italia. Nei vari dipinti che rappresentano la storica vicenda si notano in cielo, sopra i protagonisti, le figure di S. Pietro e S. Paolo; sembra che Attila, impressionato dalla visione di questi santi, abbia desistito dal suo piano di invasione. Tre anni dopo arriva fino a Roma Genserico, capo dei Vandali, il saccheggio è devastante, ma Leone riesce ad evitare l'incendio della città e la strage della popolazione. Si accresce la fama di questo papa come uomo energico e coraggioso ispirato da Dio e sostenuto dalla Chiesa: come spiegare infatti diversamente la sua capacità, in un tempo di grande confusione (debolezza delle istituzioni, invasioni, diatribe e divisioni nella Chiesa) di tenere dritta la barra del timone, prendere molto seriamente la figura del papa conferendole l'autorevolezza necessaria nelle dispute teologiche e nella difesa della liturgia. Ci ha lasciato centinaia di lettere e omelie scritte a questo fine. Nel 1754 è stato proclamato anche dottore della Chiesa, per la sapienza nella difesa della vera fede sia a Occidente che a Oriente. Ricordiamo una massima di questo uomo di fede: "Senza Cristo non possiamo nulla, ma con Lui possiamo tutto!" Che S. Leone illumini noi e la Chiesa a confidare sempre in Cristo, specie nelle prove!

BRICIOLE

di don Mario Ronzini



Il seminario patriarcale (25)

Durante la prima dominazione austriaca (1798-1805) il governo riprese l'elargizione di un modesto contributo economico, che permise la riapertura del seminario. Con il successivo governo napoleonico (1806-1815) la sovvenzione pecuniaria fu stabilita in 6.000 lire annuali. E la vita migliorò. Intanto, in seguito ai rivolgimenti causati dalle riforme napoleoniche, la sede del patriarca passava da Castello a san Marco. Anche il seminario era bene trasferirlo da Murano al Centro storico e la soluzione avvenne nel 1817, sotto il governo austriaco, quando il patriarca Francesco Milesi (1815-1819) scelse il palazzo a ridosso del tempio della Madonna della Salute. Il governo erogò una somma *una tantum* per questo scopo, diventata annuale dall'anno 1821 con l'austriaco patriarca Giovanni Ladislao Pyrker (1820-1826). Purtroppo nel 1834 cessarono i contributi imperiali e furono vane le lettere scritte e riscritte dal patriarca Jacopo Monico (1826-1851). Un'improvvisa schiarita si verificò nel marzo 1865 quando il seminario divenne erede universale dei beni lasciati in testamento dal nobile Taddeo Scarsella, la cui parte principale consisteva in centinaia di campi. Il patriarca Luigi Trevisanato (1862-1877) ne diede l'annunzio ai seminaristi, chierici, superiori e insegnanti all'ora di cena nel refettorio "illuminato più del solito". Finalmente si poteva respirare, anche se il respiro fu di breve durata. In effetti, con l'annessione del Veneto al Regno d'Italia nel 1866, le leggi eversive di questo in materia ecclesiastica furono applicate rigidamente, cosicché i beni del seminario, appena confiscati, furono messi all'asta pubblica. Il seminario per riaverli avrebbe dovuto parteciparvi e ricomprarli. Cosa che non fu possibile. Nei decenni seguenti i patriarchi cercarono di far fronte in vari modi alla situazione sempre precaria. Il patriarca Sarto, per esempio, ridusse il personale al minimo, obbligò i professori a risiedere in casa propria recandosi in seminario per l'insegnamento e istituì una "pia unione" di fedeli in aiuto alle necessità economiche. Tale for-

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

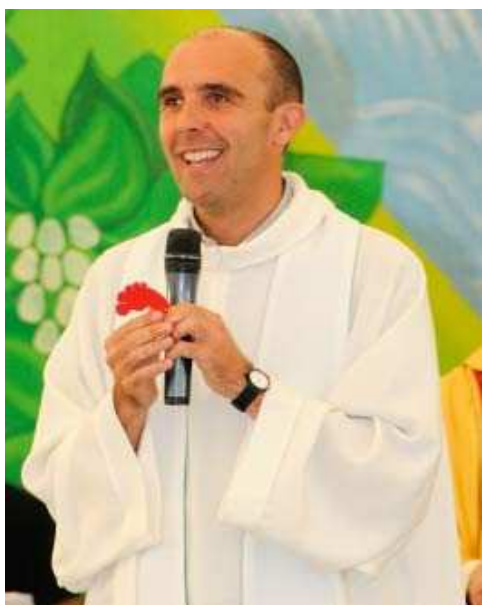
di Plinio Borghi

"Botta e risposta" è una locuzione per significare un confronto acceso, che non concede spazio al benché minimo intervallo. È classica dei battibecchi, ma anche a teatro la si rileva positivamente in chi ha la battuta pronta e, incalzando, non lascia cadere la tensione dello spettatore. Le sacre scritture stesse ci offrono più esempi in tal senso: Samuele, per dirne uno, quando sente la voce che lo chiama e risponde prontamente "Eccomi!"; gli apostoli, quando Gesù li chiama a diventare pescatori di uomini e non frappongono indugio ad abbandonare le reti e a seguirlo. Oggi, poi, il vangelo ci offre una scena speciale: il Maestro si rivolge a Zaccheo, che s'era annidato sul sicomoro per vederlo passare, e si autoinvita a casa sua. Scatto immediato di questo pubblicano incallito e altrettanto immediata conversione. C'è un minimo comun denominatore in queste reazioni: la predisposizione. Non ci può essere prontezza se in qualche modo non si è preparati. Così è per un confronto, per una recita, per uno stato d'animo, per una mente aperta, per una disponibilità acquisita in un rapporto maturo, per la curiosità stessa. Zaccheo era lontanissimo dall'epilogo che lo avrebbe reso protagonista quel giorno, ma la voglia di sapere, di conoscere era tanta da arrampicarsi su una postazione strategica per poter vedere questo Messia che avanzava, come fosse un agguato. A questo punto Colui che è "*venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto*", come dirà a chi lo contestava per le sue frequentazioni, sorprenderà il curioso con quell'invito perentorio. Questi, però, non fugge, anzi, sorpreso ma felice si mette subito a disposizione. Botta e risposta. Altre chiamate hanno al contrario richiesto più tempo, come quella di Paolo sulla via di Damasco o dello stesso Anania, inviato dal Signore a guarirlo dalla cecità. Non c'era alcuna predisposizione agli eventi e la risposta non poteva essere pronta. Il fatto che il risultato sia stato comunque grandioso non deve però trarci in inganno e favorire un'eventuale posizione attendista: sarebbe un atto di presunzione, anche perché non siamo tutti San Paolo e men che meno sulla via di Damasco. Se da un lato è vero che a cercarci è Gesù, dall'altro ci corre l'obbligo di essere preparati e predisposti, per non perdere l'immediatezza in un'occasione che potrebbe rivelarsi irripetibile. Il nostro rapporto col Salvatore dev'essere sempre di botta e risposta. L'incertezza potrebbe torcersi contro.

mula fu perfezionata dal patriarca Pietro La Fontaine quando diede vita, nel 1924, alla Associazione “Amici del seminario” e nel 1928 stabilì nella solennità della Pentecoste la giornata di preghiere e di aiuti per esso. Dietro sollecitazione del La Fontaine, anche il Papa Pio XI venne in soccorso per le spese di bilancio straordinario. Nel 1914 si costruì l’edificio per le aule del ginnasio e - nel 1933 - la sua sopraelevazione per quelle del liceo; nel 1957 furono erette quelle per la teologia nel “Laurentianum” e l’anno dopo si ebbe la nuova sede del seminario minore negli spazi occupati dalla ex Dogana, inaugurati dal Patriarca Roncalli. Il seminario minore fu riportato a Venezia da Villa Fietta di Paderno del Grappa, villeggiatura estiva del seminario dal 1928, poiché la soluzione qui attuata dal patriarca Agostini (1952), si era rivelata in realtà troppo difficoltosa. Da segnalare che in seminario ebbe sede un importante osservatorio meteorologico, in funzione dal 1835, con l’annesso sismologico nel primo dopoguerra, di fama internazionale soprattutto con il direttore padre Zanon dei Cavanis. Dopo la sua morte (1954) l’osservatorio andò declinando fino alla demolizione di quello sismologico (1964) e all’abbandono dell’altro. Resta ancora visibile dall’esterno la cupoletta coperta da lastre di piombo, che conteneva la strumentazione scientifica. Il seminario ha subito l’ultimo radicale restauro e la ristrutturazione con il patriarca Angelo Scola (2002-2012). *(continua)*

FAMIGLIE IN DIRETTA

sorrisodisara@gmail.com



“C’è una relazione profonda tra il Sacramento del Matrimonio e il Battesimo”. Così ha iniziato la sua relazione, don Bernardino Giordano al 1° appuntamento diocesano per gli sposi, sul tema “Rapporto tra matrimonio e battesimo”, domenica 20 ottobre. Approfondire questa relazione è importante perché il Matrimonio è un dono che deve andare alle radici. “La propria storia d’amore di sposi s’innesta in una storia d’amore precedente, iniziata con Gesù, il giorno del nostro Battesimo”: da qui parte il nostro percorso che poi continua nel matrimonio (o altro Sacramento). E ancora: “Il Battesimo è la radice, ma i frutti sono nel Matrimonio, frutti non foglie”. Dunque, il Battesimo è il cuore di tutto! Queste parole, ma tanto altro ancora e il confronto con altre coppie, ci hanno arricchito e aiutato a riflettere sull’Amore di Dio, sempre presente nella nostra vita, giorno per giorno (24 ore)... Non possiamo tenere per noi questo dono prezioso, ma siamo chiamati a darne testimonianza sempre: in famiglia, in parrocchia, nel lavoro, ovunque. *Iole D.*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 3 NOVEMBRE
10:00 Coro dei bambini
10:00 Incontro Corale Carpinetum
10:30 Coro dei giovani

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE
17:00 Catechesi 2ª e 3ª elementare
18:30 S. Messa per i defunti: Vie Portara e Ligabue
20:45 Incontro di preghiera guidata Post Evo
21:00 Incontro Gruppo Missioni

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE
15:30 Doposcuola
18:30 S. Messa per i defunti: Vie Goldoni e Sem Benelli
20:45 Catechesi degli adulti (don Mario)
20:45 Incontro Gruppo Universitari
21:00 Clan uno, nessuno, centomila

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE
9:00 Gruppo “San Camillo”
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
18:30 S. Messa per i defunti: Vie Vallon e Montemerlo
21:00 Gruppo Noviziato

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
16:45 Catechesi 4ª elementare e 1ª e 2ª media
18:00 Incontro San Vincenzo
18:30 S. Messa per i defunti: Via Montegrotto e Monte Berico
19:00 Gruppo 2ª e 3ª superiore
19:00 Gruppo 4ª e 5ª superiore
20:30 Gruppo 3ª media e 1ª superiore
21:00 Comunità capi

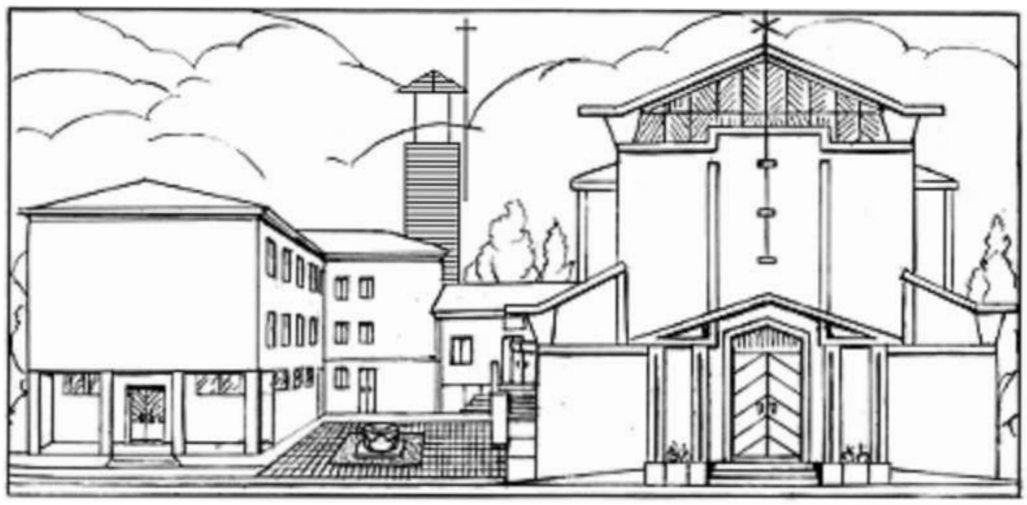
VENERDÌ 8 NOVEMBRE
15:30 Doposcuola
18:30 S. Messa per i defunti: Vie Venturi, Fridati e Rossi
21:00 Clan Al Bazar

SABATO 9 NOVEMBRE
11:00 Catechesi per elementari e medie
11:00 Genitori 4ª elementare (Credo)
15:00 Attività reparti
15:30 Gruppo sposi Jo Cop

DOMENICA 10 NOVEMBRE
9:00 S. Messa ammissione ai Sacramenti e consegna vangelo 4ª elementare
9:00 Attività lupetti
10:00 Coro dei bambini
10:00 Incontro Corale Carpinetum
10:30 Coro dei giovani
15:30 Gruppo sposi Aquila e Priscilla

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE
9:00 San Martin al Centro Infanzia “Il Germoglio”
16:00 Festa di San Martino al Ritrovo

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa



COMUNITÀ PARROCCHIALE

SS. TRINITÀ

Via Terraglio 74/C - 30174 Mestre (VE)

segreteria della parrocchia (+39) 3317972363
e-mail: parrocchia@trinitamestre.it

Domenica 3 novembre 2019 - XXXI domenica del Tempo Ordinario

PARTECIPARE O FARE DA SPETTATORI?

Un vecchio adagio degli anni passati recitava in inglese: *"Think globally and act locally"*. Cioè impara a pensare globalmente e agisci, però, localmente. In un recente articolo Mauro Magatti, uno dei maggiori sociologi italiani e mio caro amico, riassumendo notava che dopo il tempo del consumismo instupidito questo non basta più alle persone: "Oggi si avverte il bisogno di un clima più positivo, dove sia possibile ricostruire quel bene intangibile ma così prezioso che è la fiducia. Che si basa su tre pilastri: (1) la qualità dei soggetti attivi sul territorio (istituzioni pubbliche, ma anche imprese, scuole, ospedali, associazioni di categoria, parrocchie): è infatti nel rapporto con tali soggetti che i cittadini si formano la loro idea della realtà." Riassumo ora gli altri due pilastri. Abbiamo sempre più bisogno di (2) legalità. Che sia l'immigrato illegale, l'amministratore corrotto o l'imprenditore che sfrutta il lavoro, c'è bisogno di sapere che coloro che distruggono il bene comune siano effettivamente perseguiti. Infine, va riattivata (3) la capacità di investire sulla famiglia, sulle infrastrutture, sui beni pubblici, come chiave di accesso al domani. Solo una comunità che investe può guardare al futuro con fiducia. La prima forma di investimento? L'aiuto. L'aiuto reciproco esiste da sempre, ma nelle società moderne, da volontario e gratuito, si è trasformato in "commerciale". Anche l'aiuto è diventato, cioè, un servizio vendibile e acquistabile regolato da contratto.

MA ANCHE DA NOI È COSÌ?

A quasi un mese dal mio arrivo mi sono fatto qualche idea. Sono venuto a conoscenza di un Comitato di volontari: "Insieme per il Terraglio Mestre". Ho letto il loro statuto, spero di incontrarli (so che sono stati già ospitati in Parrocchia) e offrire loro, nel dovuto rispetto di ruoli e competenze, il mio aiuto e la mia attenzione. Credo che nella reciproca accoglienza si costruisca comunità come dicevamo e rinasca l'impegno civico. Poi nella nostra Parrocchia dobbiamo aiutarci tutti, la Parrocchia non è il parroco. Luigi XIV diceva "Lo Stato sono io", rivendicando il potere assoluto. Guai se la parrocchia fosse questo. Alcuni in questi giorni si sono fatte avanti: persone per lavori umili ma necessari, (ad. es. la pulizia della chiesa), ma mi chiedo se anche giovani e adulti che offrono competenze in diversi campi (informatico, amministrativo, culturale, musicale) possano accompagnare me e molti altri con una mano preziosa e costante. Alla fine raccoglieremo insieme. Grazie alle persone di buona volontà". *don Fabiano Longoni*



P.S.: Ogni lettera e intervento va mandato a:
parrocchia@trinitamestre.it

AVVISO IMPORTANTE

A partire da questo mese apriamo un periodo decisivo per alcuni servizi parrocchiali: la segreteria sarà aperta. In attesa di dedicare uno spazio fisico, una segreteria con mail e telefono, alla quale potete scrivere o chiamare si veda l'intestazione del foglietto. Cominciamo a pulire la chiesa con le persone disponibili che ringrazio già da ora. Siamo alla ricerca di un organista per la Messa delle 18:30 del sabato. Speriamo che in futuro ci possa essere un giornalista disposto ad accrescere questo foglio. Siamo in attesa di persone capaci in campo informatico, amministrativo contabile, culturale e musicale. Se la parrocchia non ne offrirà ne prenderemo atto e trarremo le dovute conclusioni.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 3 novembre: ore 9:45 (deff.: Gianvittorio, Michele e Maria; deff. Zancanaro) ore 11 S. Messa

Lunedì 4 novembre: ore 14:30 Cimitero di Mestre ore 18:30 San Carlo Borromeo S. Messa

Martedì 5 novembre: ore 14:30 Cimitero dì Zelarino ore 18:30 S. Messa (deff.: Giulia Carmine, Nicola Mauro)

Mercoledì 6 novembre: ore 18:30 S. Messa presso Parrocchia Carpenedo

Giovedì 7 novembre: ore 18:30 (presso Istituto Caburlotto) S. Messa

Venerdì 8 novembre: ore 18:30 S. Messa

Sabato 9 novembre: ore 18:30 S. Messa vigiliare della domenica

Domenica 10 novembre: ore 9:45 (deff.: Franca Salvatore, Baldassarre, Maddalena, fam. Galliano) ore 11 (def.: Bottacin Antonio)
60° di Matrimonio di Giovanni Rosin Maria Danieli